

DOVE

DOVE
SOLO SKY
CANALE 418VIAGGI CULTURALI
STILI DI VITA

sabato 22 aprile

aprile 2013

Dove e Dove Viaggia

+ dicembre 2012

sabato 4.30

SPENDERE BENE: PASQUA E PONTI

Notti di primavera

Giorni di primavera

Mare e luna

In saldo: sabbia

Como: luce

Vile e trattorie

Roma in t

Vita, cultura, ap

SPECIALE



SPECIAL



1. Con la bella stagione l'isola di Procida rinasce offrendo feste tradizionali e trattorie veraci. 2. Ingrid Bergman e Roberto Rossellini al ristorante La Bersagliera di Napoli. 3. Green Comm Racing ed Emirates Team New Zealand, due equipaggi che partecipano all'America's Cup. 4. La Cortosa e il Museo di San Martino.



Weekend Campania

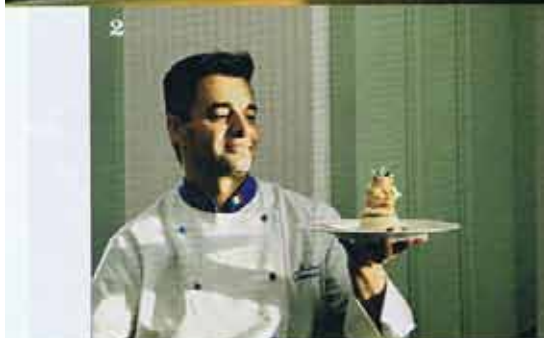
Napoli ha il vento in poppa

DAL 7 AL 15 APRILE la città è sotto i riflettori internazionali per le regate dell'America's Cup. Un'occasione per godersi le novità (hotel, locali, shopping). Con tappa a Procida, isola-gioiello

Vento in poppa nel Golfo di Napoli. Dal 7 al 15 aprile la città ospita l'America's Cup World Series, la celeberrima competizione velica internazionale: nove giorni di regate e un'occasione unica per vedere da vicino i migliori velisti del mondo (dieci equipaggi) darsi battaglia sugli avveniristici AC45 nella baia partenopea con Capri, Sorrento e il Vesuvio sullo sfondo. L'intera città festeggia l'evento con una carambola di mostre, concerti e appuntamenti. Dal lungomare, che ospita il villaggio della vela, ai musei sulla collina del Vomero dove, per esempio, il Museo di San Martino farà rivivere il fascino degli antichi Arsenali (riquadro nella pagina seguente). Tra gli eventi da segnalare anche l'antologica di Bruno Donzelli, il cui segno inconfondibile, quasi da graffitista, riempie le sale del Pan dal 14 aprile al 6 maggio (tel. 081.79.58.608). La Coppa America a Napoli – una prima tappa ora e una seconda nel maggio 2013 – conferma che il vento è cambiato: il sindaco Luigi de Magistris, primo per gradimento popolare in Italia secondo l'ultimo Governance Poll del Sole 24 Ore, ha riportato in città entusiasmo e progetti, molti nella direzione dell'ecosostenibilità: isole

pedonali, orti urbani e la prima pista ciclabile che sarà inaugurata il 26 luglio. La stagione è invitante per regalarsi un weekend, magari con una tappa a Procida per una prima evasione di primavera, tra profumi di zagara, passeggiate silenziose e trattorie veraci. La più piccola isola del golfo a Pasqua sembra un grande set cinematografico: arrivano da tutto il mondo, dagli Stati Uniti e dal Giappone, per filmare e fotografare i riti della Settimana Santa, la processione degli Incappucciati e quella dei Misteri. Che, tra devozione popolare e folklore, è stata anche candidata nella lista dei beni immateriali dell'Unesco. Riti pasquali a parte, l'isola ad aprile è un incanto: i giardini di limone sono in fiore, nelle stradine del centro si pedala e cammina senza fretta e rumori, le spiagge vulcaniche e gli scogli tufacei invitano a stendersi al primo sole di stagione e nelle trattorie si celebrano i sapori degli orti procidani – è tempo di carciofi e asparagi selvatici – e il pescato del giorno. Almeno un paio di ristoranti da segnare in agenda: Lo Scarabeo, per mangiare piatti caserecci sotto un fitto pergolato di limoni (via Salette 10, tel. 081.89.69.918, menu da 25 €), e Caracalè per il pesce fresco, a pochi

passi dal mare (via Marina di Corricella 62, tel. 081.89.69.192, menu da 25 €). Da visitare è il Limoneto di Zia Emilia, un autentico giardino di limoni, di quelli che raccontava Elsa Morante: si viene accolti con semplicità tra alberi carichi di frutti e si gustano limoni appena colti, a insalata, come vuole la tradizione locale, con maraschino o granita (via Faro, visite solo su prenotazione, tel. 081.89.68.172, cell. 339.45.36.543). Per soggiornare, una piacevole novità è La Suite, un piccolo hotel di design che strizza l'occhio al minimalismo trendy senza tradire la schietta spontaneità procidana: 15 camere con terrazze e patio privato, un grande giardino arredato con ampi sofa e dondoli che invitano all'ozio, spa e piscina (via Flavio Gioia 81 bis, tel. 081.81.01.564, doppia da 100 €, www.lasuiteresort.com). A pochi minuti a piedi c'è la spiaggia del Postino, set del film di Massimo Troisi. Un classico è La Casa sul Mare (via Salita Castello 13, tel. 081.89.68.799, www.lacasasulmare.it, doppia b&b da 99 €) nel borgo della Corricella: palazzo del Settecento e dieci camere dal panorama incantevole. Anche Napoli ha i suoi nuovi indirizzi. Come la Ciliegina Lifestyle



1. Uno scorcio della Casa sul Mare, palazzo del Settecento nel borgo della Corricella.
2. Lunch light al Ristobar, appena ristrutturato.
3. Camere candide all'hotel La Ciliegina a Napoli: doppia da 120 €.
4. L'ingresso della spa dell'hotel La Suite a Procida.

Novità d'arte

La sezione navale del **Museo di San Martino**, all'interno della omonima Certosa, in occasione della America's Cup World Series, farà rivivere il fascino degli antichi Arsenali della città. In mostra la Galea di Carlo di Borbone, lunga 20 metri, con ricchi intagli in legno dorato e baldacchino dipinto; il Caicco turco, donato a Ferdinando IV di Borbone dal sultano Selim III; l'elegante Lancia Reale di Umberto I di Savoia, varata nel 1889. In esposizione anche tanti modelli in scala del Sette e Ottocento, che raccontano la storia della marineria borbonica e postunitaria, e una piccola e rara collezione di strumenti per la navigazione, con diverse tipologie di astrolabi, dal XII al XVII secolo. Da non perdere la terrazza del Belvedere dei Monaci, punto di osservazione privilegiato per godersi dall'alto le regate.

Altra novità al **Museo di Capodimonte**, che inaugura una nuova sezione dedicata all'Ottocento, con 250 dipinti e arredi restaurati. L'allestimento è stato realizzato per ambienti tematici che ricordano atmosfere d'epoca e la cultura figurativa napoletana del XIX secolo. Una sala riprodurrà lo studio della regina Maria Isabella di Borbone, impreziosito da arredi e acquerelli alle pareti. Nelle sale più grandi si potranno ammirare dipinti di paesaggio della Scuola di Posillipo e della Scuola di Resina, con opere di Domenico Morelli (1826-1901) e Filippo Palizzi (1818-1899). Per informazioni, www.polomusealenapoli.beniculturali.it.

Hotel (via Imbriani 30, tel. 081.19.71.88.00, www.cilleginahotel.it, doppia b&b da 120 €), a due passi dal Teatro di San Carlo e dal porto turistico. All'interno di un palazzo austero si aprono 14 camere belle ed eleganti, arredate con gusto, colorate e luminose. Nulla è stato lasciato al caso e la terrazza sul tetto è un incanto: vasca jacuzzi e chaise-longue con vista sulla città e il mare. A pochi passi dall'hotel, vale una sosta **Motus**: è ristorante (con una buona offerta di piatti ben preparati), bar, gelateria, champagneria, ma soprattutto il punto vendita di Pasquale Marigliano, maestro cioccolatiere e pasticciere per palati fini e intenditori (piazza Municipio 5-6, tel. 081.55.20.262). A dieci minuti a piedi, nella rinnovata piazza Bovio, la stazione Università della Metropolitana, disegnata da Karim Rashid, emoziona e diverte per la tecnologia 3D, le tinte shock e le grandi sculture. Tra i vicoli del centro storico, a ridosso di piazza Dante, una sorpresa è il **Correra 241**, un art hotel nato dal recupero di un ex opificio industriale e di parte di un antico palazzo: involucro storico e arredi di design a tinte forti, con mostre d'arte allestite periodicamente. L'offerta è in formula b&b, ma gli ospiti hanno a disposizione una cucina in comune (via Correra 241, tel. 081.19.56.28.42, www.correra.it, doppia b&b da 70 €). Sul lungomare, lo storico hotel **Santa Lucia** ha avviato un capillare restyling curato dall'interior

designer e creativo Mario Bottiglieri, che ne sta recuperando il fascino liberty. Per ora è stato ultimato il **Ristobar** (via Partenope 46, tel. 081.76.40.666) dell'albergo che, tra poltroncine di velluto colorato e tavoli di opalina nera, evoca l'allure dei salotti anni Trenta. Raffinato, ma al tempo stesso informale, è la risposta cultural-chic ai locali chiassosi e alle pizzerie del lungomare, perfetto per un light lunch, un tè o un aperitivo. Di fronte, il Borgo Marinari vale una passeggiata, con il trecentesco Castel dell'Ovo che, dalla grande terrazza dei cannoni, sospesa tra cielo e mare, regala una vista impareggiabile sulla città. **La Bersagliera** davanti al molo, è un'istituzione dal 1919, amata da Totò e Eduardo De Filippo. Si pranza a pochi passi dalle barche e il menu è tipicamente partenopeo, con grandi classici, dagli spaghetti con le vongole ai polpi alla luciana. Da non perdere la pastiera, eccellente in questa stagione (Borgo Marinari 10, tel. 081.76.46.016, menu da 30 €). Giovane e di tendenza è **Ciu**, a Chiaia (via Poerio 47, tel. 081.76.41.576), un nuovo bar-caffetteria-ristorante, aperto dalle 8 alle 24, sette giorni su sette, accogliente come una casa con i suoi arredi un po' rétro. Cucina a vista, enoteca importante, piatti per lo più di tradizione e conto onesto, brunch il sabato mattina e un emporio di prelibatezze campane. Per portarsi via un souvenir di gusto.

Donatella Bernabò Silorata